HOME^3
L'ELEGANZA SOSTENIBILE

avvolgente, sensoriale, in grado di suscitare emozioni: un nido per il benessere dell'uomo nel rispetto dell'ambiente

testo: **Sabrina Piacenza**
progetto: **Progetto CMR**

PROGETTO CMR
La società specializzata nella progettazione integrata è nata nel 1994 con l'obiettivo di realizzare un'architettura flessibile, efficiente ed ecosostenibile applicando un metodo che parte dall'analisi delle esigenze del cliente. Con sede principale a Milano, ha uffici in 13 città: Roma, Atene, Barcellona, Chennai, Dubai, Istanbul, Città del Messico, Pechino, Praga, Shanghai, Singapore, Tianjin.
Partner di EAN - European Architects Network, la società è strutturata in sei dipartimenti: architettura, ingegneria, tecnico normativa, industrial design, process management, ricerca e sviluppo. Si avvale della collaborazione di un team multidisciplinare di 160 professionisti: architetti, ingegneri civili ed impiantisti, project manager, designer.

a firma di…

rubinetteria, soffione e lavabi freestanding: **Newform**
box doccia: **Novellini**
vasca idromassaggio: **Asema**
rivestimento interno doccia: **Mosaico Digitale**
rivestimento a parete: **Cadorin**
pavimentazione: **Cadorin (parquet)**
Ceramiche Coem (grès porcellanato)
finiture superficiale parete e idropittura: **Oikos**
sistemi di diffusione sonora: **Garvan Acustic**
braciere: **Vanixa**

L'elemento fuoco viene portato all'interno dell'ambiente grazie ad uno scenografico braciere high-tech dall'effetto "rovente" che scende dal soffitto e irradia calore, sia concretamente che visivamente, in tutte le direzioni.

Pareti e superfici verticali sono realizzate in un biocomposto di canapa e calce e rivestite in legno; la parte centrale è in listelli in grès porcellanato di colore antracite si inseriscono perfettamente tra i listoni lignei.

L'obiettivo: coniugare la ricerca estetica e il gusto del bello ad un approccio responsabile e attento alle risorse del pianeta. Dimostrare come si possa ottenere questo equilibrio è stato uno degli obiettivi del progetto Cocoon, un concept sviluppato da Massimo Roy di Progetto CMR, una soluzione per l'ambiente spa domestica all'insegna della qualità dei materiali, delle tecnologie innovative, dell'innovazione progettuale, ma anche un ambiente studiato per dar forma alla sostenibilità, per renderla consapevole ma anche concreta, tangibile. Cocoon è infatti uno spazio "cucito" addosso alle esigenze dell'uomo contemporaneo, un nido accogliente per il suo benessere, un generatore di emozioni ed esperienze che rendono unico il poco, e perciò prezioso, tempo che possiamo oggi dedicare ad un sano relax. Proprio il benessere è il protagonista assoluto di questo progetto, declinato attraverso micro e macro ambienti, spazi aperti (il giardino) o chiusi (la spa), integrati per far parte di un esperienza unica, quella dello stare bene in armonia con ciò che ci circonda e che caratterizza il contesto in cui viviamo. Non poteva che essere l'acqua il filo conduttore dello spazio. L'elemento primordiale da sempre simbolo di purificazione che identifica con il suo fluire tutte le stazioni del percorso, dando forma alla materia, plasmando le superfici, dialogando con la luce, i colori e gli elementi che compongono lo spazio: dai lavabi al box doccia, dalla vasca idromassaggio all'elemento riscaldante. Tutti i protagonisti dello spazio sono immersi in un atmosfera soft e naturale, resa magica dalle cromie calde del legno e della ceramica e dall'illuminazione artificiale, d'effetto ma mai invadente, dinamica ma anche rilassante.

Pareti e superfici verticali sono realizzate in un biocomposto di canapa e calce e rivestite in legno, un olmo anticato che genera una superficie "calda", unica, mai uguale a se stessa, che si sviluppa anche a pavimento nell'essenza quercia anticata, oltre a rivestire gradini, la panca del box doccia, la vasca idromassaggio e gli spazi per il verde.

Nella parte centrale del volume è la ceramica a segnare il passaggio e a dividere di fatto in due zone tutto l'ambiente. Listelli in grès porcellanato di colore antracite si inseriscono perfettamente tra i listoni di legno, aprendo un varco e indicando il punto d'accesso alla stanza. Il rivestimento a mosaico definisce l'ambito del grande spazio doccia che risolve efficacemente una situazione d'angolo, mantenendo la continuità visiva con il resto dello spazio grazie ad una superficie vetrata serigrafata di ampie dimensioni, un diaframma leggero privo di qualsiasi interruzione vista l'assenza di profili o montanti.

L'elemento fuoco viene portato all'interno dell'ambiente grazie ad uno scenografico braciere high-tech dall'effetto "rovente" che scende dal soffitto e irradia calore, sia concretamente che visivamente, in tutte le direzioni. Anche i sistemi di diffusione sonora assumono una forma organiche a 'goccia' per inserirsi con personalità ma allo stesso tempo con omogeneità di stile nella fluidità dello spazio.

la spa è di "casa"

More Eco Less Ego è lo slogan coniato per riassumere l'approccio dei progettisti che contraddistingue tutte le scelte e le soluzioni proposte per questo percorso sensoriale che vuole riportare il concetto di spa ad una dimensione domestica.

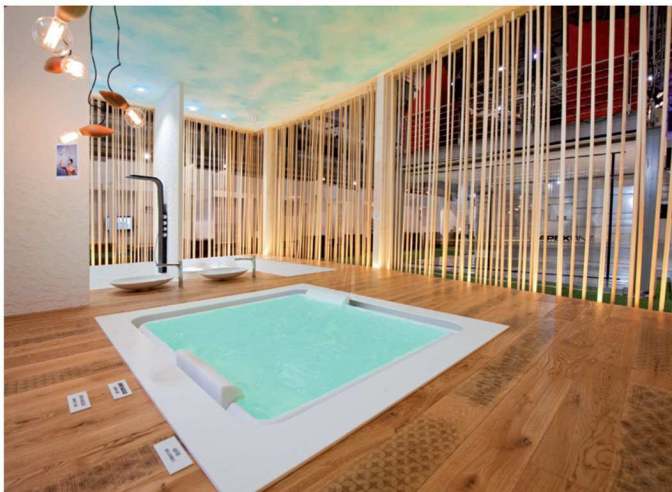
© RIPRODUZIONE RISERVATA

VERE EMOZIONI PER IL DESIGN DEL BENESSERE

Il concept Cocoon, presentato nelle pagine precedenti, è stato presentato nella mostra espositiva Home Spa Design 2013 che si è svolta lo scorso aprile in occasione della Milano Design Week, all'interno degli spazi del Padiglione Visconti in Via Tortona. L'intenzione della mostra era chiara già dal suo nome: "Good emotion". Le installazioni hanno analizzato, usando la chiave di lettura della cultura e creatività contemporanea, il design che fa parte della vita quotidiana, ponendo una sana curiosità sul futuro dello stile e del design Italiano, declinato in tutto l'ambiente casa, bagno e benessere. Il modo di interagire tra i professionisti del progetto e le realtà industriali è mutato, è ora più efficace, più dimostrativo, più emozionale, grazie alla creazioni di contesti ed eventi che pongono sotto gli occhi tutto ciò che ruota attorno ad un progetto di design e funzionalità. Ne è un esempio concreto l'installazione "La Forma del Benessere/The Wellness Shape" di Pietro Gaeta del N.O.W. Lab che ha proposto soluzioni per il settore professionale come alberghi, resort e centri estetici, ma anche per privati appassionati di home wellness. Si tratta di un settore sempre più evoluto ed esigente, in costante crescita, dove la mera applicazione della tecnologia non basta. È stato creato un mix tra tradizione ed innovazione, con una raffinata qualità estetica ed una particolare attenzione alle tematiche di sostenibilità. Queste ultime sono presenti anche nell'esposizione "+ o – lounge" di Fabrizio Batoni, in cui sono messi al bando sprechi ed inquinamento ed in cui il cartone, materiale planare, perde la sua bidimensionalità, diventando tridimensionale. I cinque sensi sono stati invece presi come oggetto nella proposta di Marco Piva, capace di coinvolgere lo spettatore in modo multisensoriale in un contesto di microurbanistica. E ha stimolato corpo e mente anche "Il Giardino interiore" di Toti Semerano, in cui riflessi nell'acqua hanno restituito un gioco di bagliori ed effetti particolari, come un cerchio di vetro sostenuto da lame di luce ed un recinto di canne di cedro. Di luce è carica anche l'installazione del light designer Filippo Cannata, che ha permesso di percepire con sentimento, l'espressione poetica di luci ed ombre. Tutto questo attraverso soluzioni sempre attente alla sostenibilità ed all'innovazione tecnologica. Infine, non è mancato neppure il lato artistico dell'esposizione grazie ad Alessandro Gedda che ha regalato emozioni fatte di leggerezza e di spensieratezza grazie alle sue "nuvole", capaci di animare avveniristiche librerie, aree reception e desk. L'occasione della "Good emotion" ha messo al centro dell'attenzione l'estro creativo che ruota attorno al design e alla sua concretizzazione negli ambienti di casa e di benessere. Le creazioni dei designers sono state apprezzate e la risposta dei visitatori ha confermato quanto, oggi più che mai, una buona idea possa giocare un ruolo fondamentale nello sviluppo del design come progetto che ha il potere di semplificare il futuro, valorizzando la qualità della vita e dei propri momenti di relax. (*l. m.*)

"La Forma del Benessere" di Pietro Gaeta del N.O.W. Lab.

L'installazione di Marco Piva ha giocato sui cinque sensi.



"Il Giardino interiore" di Toti Semerano.

PUBBLIREDAZIONALE